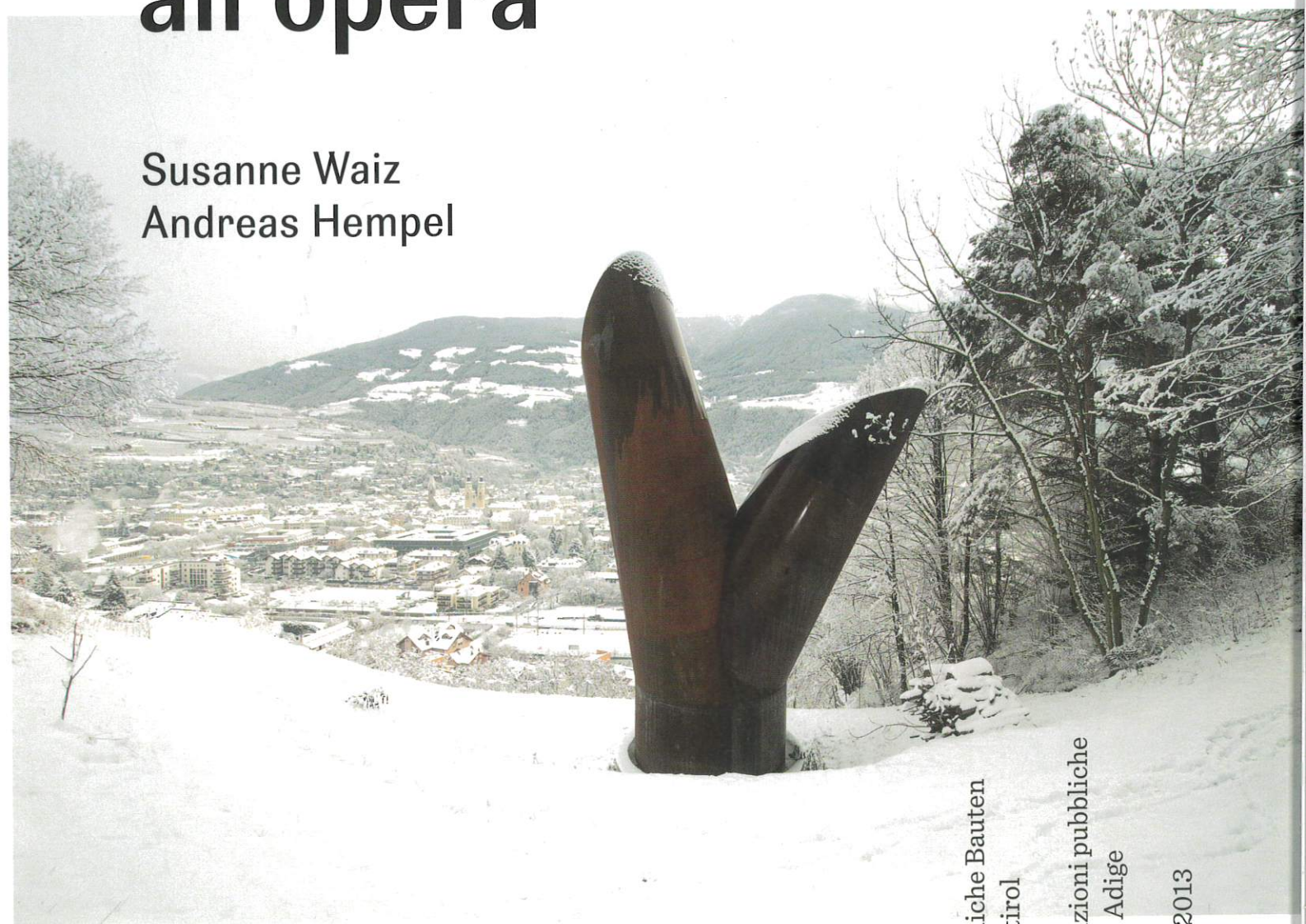


# Das Land baut

# La Provincia all'opera

Susanne Waiz  
Andreas Hempel



Öffentliche Bauten  
in Südtirol

Costruzioni pubbliche  
in Alto Adige

2009-2013

## Turnhalle für die italienische Berufsschule „Falcone und Borsellino“, Brixen

## Palestra dell'Istituto professionale “Falcone e Borsellino”, Bressanone

Anfang der 1980er-Jahre wurde für die Lehranstalt für Wirtschaft und Tourismus „Falcone e Borsellino“ eine Turnhalle errichtet, die heute von rund 350 Schülern dieser Lehranstalt sowie dem Klassischen Lyzeum „Dante Alighieri“ und der Berufsschule „E. Mattei“ gemeinsam genutzt wird. Zusätzlich beanspruchen die Halle noch verschiedene Vereine, Zentren und Clubs. Als Folge der hohen Auslastung haben sich markante Abnutzungserscheinungen ergeben, deshalb musste die Halle umgebaut werden. Das Dach wurde angehoben und das Gebäude in Richtung Norden um etwa fünf Meter erweitert, um eine neue Zuschauertribüne für 130 Personen samt Treppenaufgang und Geräteräumen unterzubringen. Ein bestehendes Lager wurde zum Fitnessraum umgebaut, und auch die Umkleieräume mit Nassbereichen wurden erneuert. Ebenfalls ausgetauscht werden mussten die Heizungs-, Sanitär-, Lüftungs- und Elektroanlagen. Die Halle selbst wurde mit Holz für Wände und Böden und flächenbündig eingelassenen Turngeräten ausgebaut. Insgesamt wurde die Turnhalle von 7.100 auf rund 10.000 Kubikmeter erweitert und erfüllt nun die Vorgaben eines Klimahauses B. Das architektonische Erscheinungsbild hat sich durch die klare

Nei primi anni '80 l'Istituto per i servizi commerciali e turistici di Bressanone fu dotata di una palestra, struttura che con il tempo è giunta ad essere condivisa da circa 350 tra studenti dell'Istituto stesso, del Liceo classico “Dante Alighieri” e della Scuola professionale “Enrico Mattei”, nonché da varie associazioni e circoli sportivi. Questo sovrautilizzo ha provocato evidenti segni di usura che hanno reso necessaria una ristrutturazione. Il tetto è stato innalzato e l'edificio ampliato di circa cinque metri verso nord al fine di ospitare una nuova tribuna da 130 posti con relativi servizi e depositi attrezzi. Altri interventi hanno riguardato la trasformazione di un vecchio magazzino in sala fitness, il rinnovo degli spogliatoi e dei bagni di pertinenza, nonché la sostituzione di tutti gli impianti termo-sanitari, elettrici e di aerazione. La palestra vera e propria è stata dotata di rivestimenti lignei a parete e a pavimento, con attrezzi ginnici montati a filo. Nel complesso il manufatto è passato da 7.100 a circa 10.000 metri cubi e soddisfa i requisiti CasaClima di classe B. Alla chiarezza compositiva del progetto si deve un sostanziale miglioramento anche in termini architettonici: il volume cubico risulta gradevole per le proporzioni, composto e volutamente scevro

Planung / Progettazione  
Arch. Kurt Wiedenhofer,  
Bozen-Bolzano

Bauleitung / Direzione lavori  
Arch. Kurt Wiedenhofer,  
Bozen-Bolzano

Bauzeit / Realizzazione  
2011-2012

Baukosten / Costo dell'opera  
3.020.000 €

# le für die sche Berufsschule e und Borsellino“,

# Palestra dell'Istituto professionale “Falcone e Borsellino”, Bressanone

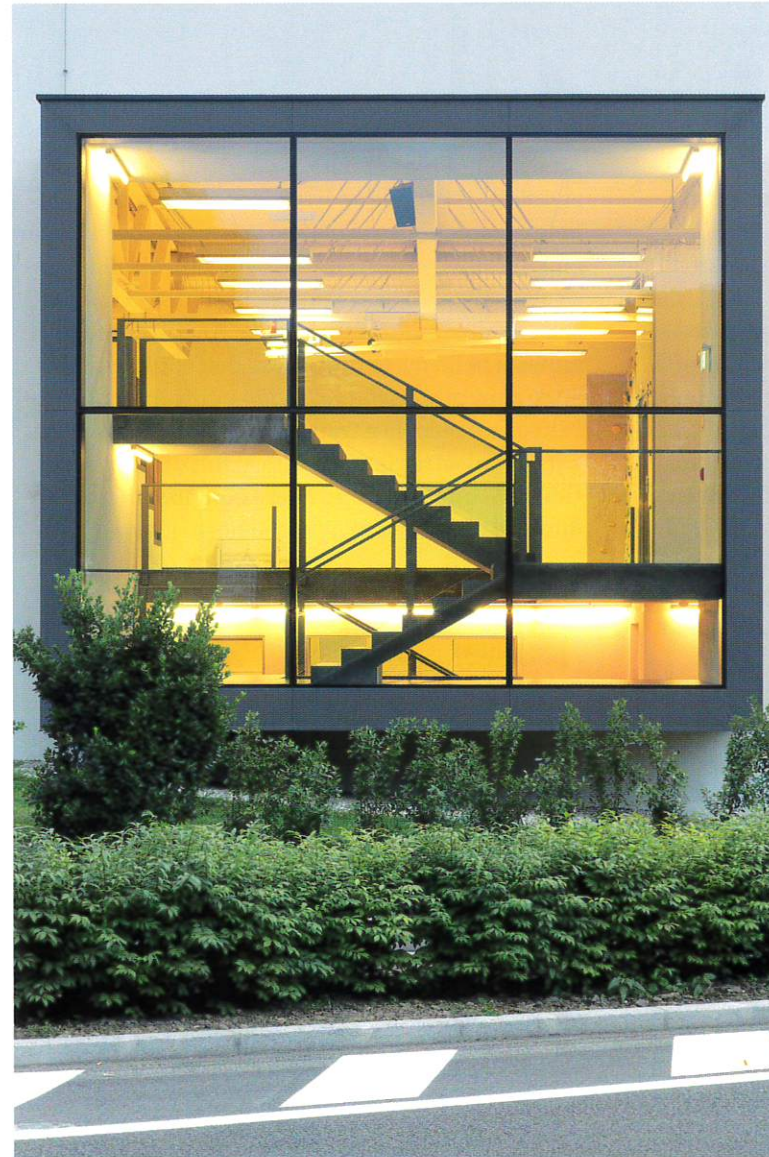
Anfang der 1980er-Jahre wurde für die Lehranstalt für Wirtschaft und Tourismus „Falcone e Borsellino“ eine Turnhalle errichtet, die heute von rund 350 Schülern dieser Lehranstalt sowie dem Klassischen Lyzeum „Dante Alighieri“ und der Berufsschule „E. Mattei“ gemeinsam genutzt wird. Zusätzlich beanspruchen die Halle noch verschiedene Vereine, Zentren und Clubs. Als Folge der hohen Auslastung haben sich markante Abnutzungserscheinungen ergeben, deshalb musste die Halle umgebaut werden. Das Dach wurde angehoben und das Gebäude in Richtung Norden um etwa fünf Meter erweitert, um eine neue Zuschauertribüne für 130 Personen samt Treppenaufgang und Geräteräumen unterzubringen. Ein bestehendes Lager wurde zum Fitnessraum umgebaut, und auch die Umkleieräume mit Nassbereichen wurden erneuert. Ebenfalls ausgetauscht werden mussten die Heizungs-, Sanitär-, Lüftungs- und Elektroanlagen. Die Halle selbst wurde mit Holz für Wände und Böden und flächenbündig eingelassenen Turngeräten ausgebaut. Insgesamt wurde die Turnhalle von 7.100 auf rund 10.000 Kubikmeter erweitert und erfüllt nun die Vorgaben eines Klimahauses B. Das architektonische Erscheinungsbild hat sich durch die klare

Nei primi anni '80 l'Istituto per i servizi commerciali e turistici di Bressanone fu dotato di una palestra, struttura che con il tempo è giunta ad essere condivisa da circa 350 tra studenti dell'istituto stesso, del Liceo classico “Dante Alighieri” e della Scuola professionale “Enrico Mattei”, nonché da varie associazioni e circoli sportivi. Questo sovrautilizzo ha provocato evidenti segni di usura che hanno reso necessaria una ristrutturazione. Il tetto è stato innalzato e l'edificio ampliato di circa cinque metri verso nord al fine di ospitare una nuova tribuna da 130 posti con relativa scala e depositi attrezzi. Altri interventi hanno riguardato la trasformazione di un vecchio magazzino in sala fitness, il rinnovo degli spogliatoi e dei bagni di pertinenza, nonché la sostituzione di tutti gli impianti termo-sanitari, elettrici e di aerazione. La palestra vera e propria è stata dotata di rivestimenti lignei a parete e a pavimento, con attrezzi ginnici montati a filo. Nel complesso il manufatto è passato da 7.100 a circa 10.000 metri cubi e ora soddisfa i requisiti CasaClima di classe B. Alla chiarezza compositiva del progetto si deve un sostanziale miglioramento anche in termini architettonici: il volume cubico risulta gradevole nelle proporzioni, composto e volutamente scevro di

Bauleitung / Direzione lavori  
Arch. Kurt Wiedenhofer,  
Bozen-Bolzano

Bauzeit / Realizzazione  
2011-2012

Baukosten / Costo dell'opera  
3.020.000 €



Eingang für  
Zuschauer mit  
Aufgang zur  
Tribüne.

Ingresso  
spettatori con  
la scala per  
la tribuna.



Eingang für  
Zuschauer mit  
Aufgang zur  
Tribüne.

Ingresso  
spettatori con  
la scala per  
la tribuna.



1

Konstruktion des Umbaus deutlich verbessert. Der Bau ordnet sich als angenehm proportionierter Kubus ruhig und selbstbewusst sowie ohne aufdringliche Modezutaten in den Kontext ein. Die Fensterbänder wirken präzise und bündig in die Wandflächen eingesetzt und vertiefte kleinere Fensteröffnungen geben einen klaren Rhythmus vor. Optisches Signal bildet ein vom ansonsten weißen Bau farblich abgesetzter, in der Frontfläche voll verglaster gelber Erker, der die Treppe zur Galerie aufnimmt. Er ist als Blickfang zur Straße hin richtig eingesetzt. Auch die erforderlichen Anfügungen an den rückwärtigen Schulbau sind sauber gelöst, und es ergibt sich eine kleine ruhige Terrasse vor dem Café. Die sachliche Grundhaltung dieses funktionellen, für eine strapaziöse Alltagsnutzung bestimmten Baus überzeugt als die richtige Architektur am richtigen Ort.

— AGH

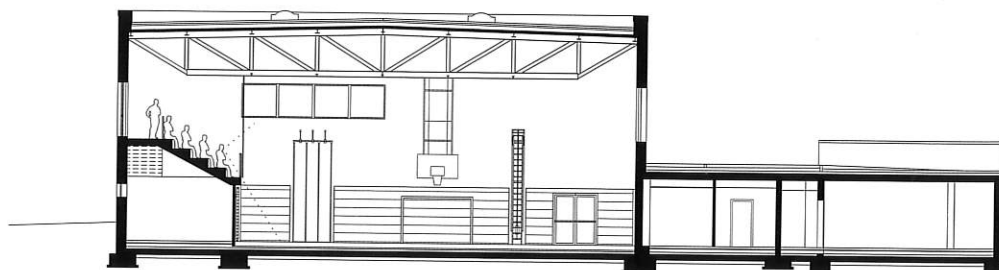
orpelli alla moda, inserendosi perfettamente nel suo contesto. Le finestre a nastro si spingono con precisione a filo facciata, il cui ritmo regolare deriva dalle profonde aperture secondarie. Nell'edificio completamente bianco spicca un *Erker* giallo con il fronte vetrato che accoglie la scala di accesso alla galleria e, in quanto richiamo visivo, è correttamente rivolto sulla strada. Anche i necessari annessi nella parte posteriore dell'edificio scolastico sono stati risolti in modo pulito, creando tra l'altro una piccola e tranquilla terrazza davanti al bar. La palestra ristrutturata ai fini di un uso quotidiano e intensivo è un'opera convincente: senza dubbio l'architettura giusta al posto giusto.

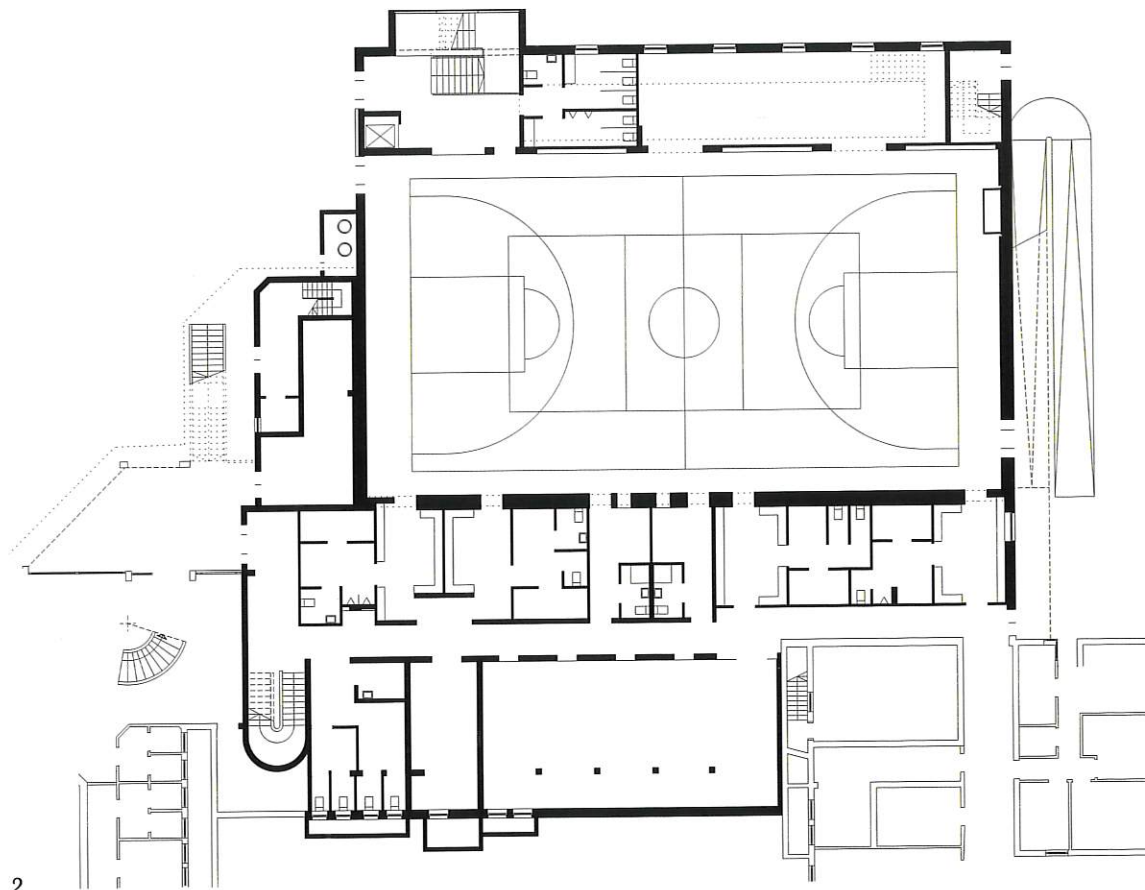
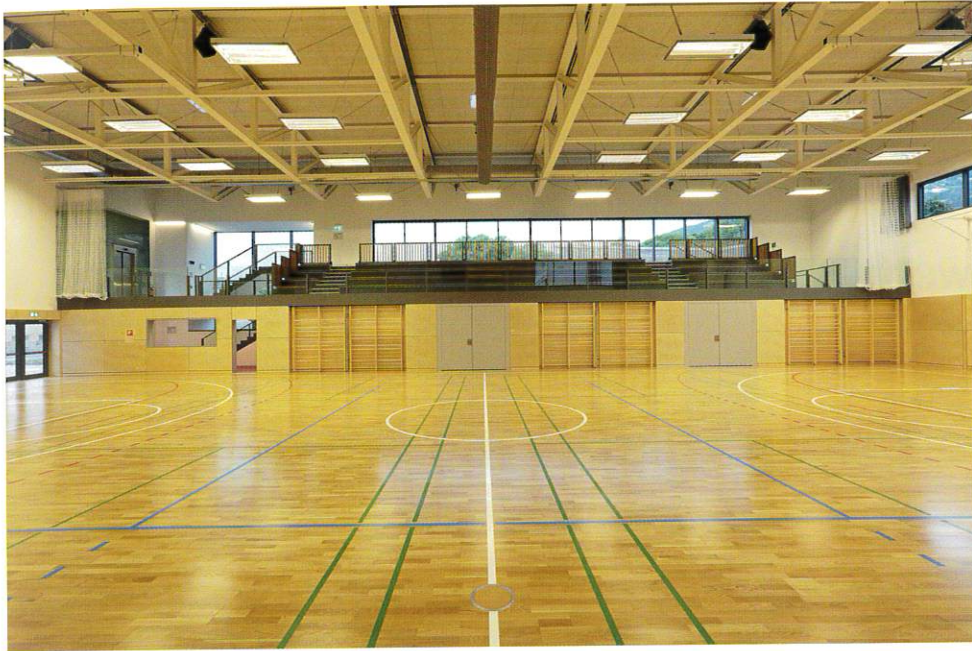
— AGH

1

Aufgang zur Tribüne

Scala della tribuna





2  
Grundriss  
Erdgeschoss.

2  
Planimetria  
del piano terra.